Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

RACCOLTA PRIVATA N.

Comando Generale Italia occupata

Servizio ,informazioni

25 Agosto 1944

S E G N A L A Z I O N I

C O N T R O S P I O N A G G IO

B O L L E T T I N O N° 2

Sommario:

I°) - Premessa

2°) - Elementi direttamenti dipendenti da organizzazioni militari e politiche

a) alcuni ufficiali della Legione autonoma Muti
b) alcuni militari che si dedicano alle delazioni
c) agenti dipendenti dalla U.P.I.
d) delatori al servizio tedesco
e) ufficio informative politico della Brigata Nera
f) vari

SI IMPEGNANO I LETTORI DI DOVER COLLABORARE ATTIVAMENTE NEL LORO STESSO INTERESSE ALLA PRESENTE RUBRICA.

24.

Il "fenomeno" della delazione e dello spionaggio ai nostri danni, pur non essendosi esteso in questi ultimi tempi, sotto la sagace guida tedesca ha perfezionato la sua tecnica.

Di fatti i delatori e le spie sono forse diminuite numericamente, e ciò solo per tema delle giuste rappresaglie e delle prossime punizioni da parte di Tribunali " Italiani"; ma quelli che ancora restano in campo si sono perfezionati nei "sistemi"; molti sono provenienti dall'Italia Centrale,ove svolsero fin'ora la loro losca attività,acquistando così una esperienza che ora cercano di mettere in valore qui. La Rep. Soc. It. fornisce ampiamente questi figuri,oltre che di denaro di documenti falsi di ogni sorta e tipo.

E' necessario pertanto che le segnalazioni vengano accompagnate da caratteristiche somatiche dell'individuo, di modo che sia più facile in seguito riconoscerlo ed individuarlo.

E' notorio che a molti di questi individui é stato affidato dalle autorità tedesche e fasciste il compito di cercare di infiltrarsi negli ambianti del C.L.N. Per tale scopo ogni mezzo é consentito:offerta di fondi,armi,munizioni,informazioni militari,aiuti per la liberazione di prigionieri politici,

Lo scopo é penetrare nel cuore dell'organizzazione per poter fare il colpo grosso.

Agli agenti delle varie polizie(questura, C.N.R., Muti, ecc.) é stato dato infine l'ordine di non procedere subito all'arresto di elementi appartenenti al movimento clandestino, ma di procedere a pedinamenti ed appuntamenti in modo di riuscire a moltiplicare gli arresti.

Quanto sopra sono le direttive e la manovra della polizia,qui riportate non per spaventare, ma affinché ognuno,anche in momenti,che come questo,danno adito alle più rosee speranze,mantenga le solite cautele.

Per nostra fortuna gli organi della R.S.I., compres la Polizia,vanno progressivamente sfasciandosi. I dissidii tra i vari organi di polizia vanno acuendosi, sono recenti le deportazioni degli ultimi carabinieri rimasti in servizio,recentissimi i timori dei questurini di essere inviati in Germania; inoltre Muti,C.N.R., Brigate Nere si contengono i compiti ed i bottini ricavati dai sequestri, e le contese spesso non sono solo a parole.

Pare per irregolarità amministrative(appropriazioni di materiali sequestrati corruzioni) nella prima settimana del corrente mese sono stati eseguiti a Milano i seguenti arresti ad opera del questore Finizio,cooperato dalla Muti:

Capo Gabinetto della Questura di Milano,Virzi, in seguito rilasciato e destituito;

Commissario Genuario;

Vice Commissario Campanaro

Commissario Dirigente la Squadra Mobile Mendia,riuscito a fuggire in automobile,arrestato al confine svizzero e ferito nel tentativo di passaggio

Era ricervato anche il vice questore titolare Venzel,squadrista, ed anche il Capo dell'Ufficio Politico,Gatta.

Questi due ultimi non sono stati arrestati perché latitanti.

Per un certo periodo di tempo é stato anche"fermato" l"ex questore di Milano,Santamaria Nicolini

Probabilmente in relazione a questi fatti sono da attribuire le recenti dimissioni del Capo della Provincia, Parini.

Diamo ora qui di seguito le segnalazioni di nostri agenti e di alcuni amici.

DELATORI DIRETTAMENTE DIPENDENTI DA ORGANIZZAZIONI MITITARI O POLITICHE

I) Alcuni Ufficiali della legione autonoma "MUTI" di Milano

Tenente Colonello	Colombo Franco	Comandante
Tenente Colonnello	Spadoni Ampelio	
Tenente Colonello	Gerrieri Gastone	
Maggiore	Folli Luciano	
Maggiore	Bongi Alessandro	
Capitano	De stefani Bruno	
Capitano	Capitano Bonomi Carlo	
Tenente	Cella Emilio	
tenente	Cipolla Attilio	
Tenente	Biancari Cesare	
tenente	Generali Arturo	
Tenente	Beltramini Azeglio	
Tenente	Pelodi Ignazio	
Tenente	Longa Romeo	
Tenente	Nervi Gino	
Tenente	Schiappati Carlo	
Tenente	Terzi Ascanio Nino	
Tenente	Tecchetti Arnaldo	
Tenente	Tarabusi Arturo	
Tenente	Kirshman Piero	
Tenente	Barigazzi Giorgio	
Tenente	Brioschi Vincenzo	
Tenente	Esposito Osvaldo	

Volpe — maggiore capo dell'U.P.I. di Parma; si fa chiamare Volpini

Bianchini — capitano, capò dell'U.P.I. di Treviso, (ha anche altro nome). Segnalato come uomo intelligente, attivo. Fu molto tempo Capo dell'Ufficio Propaganda Fascista nel centro e Sud America.

Pomati Aldo — fu Angelo e fu Bettina Pasqualini, nato a Milano il 29 Gennaio 1901, residente a Milano, Sfollato a Verese. Arrestato nel Gennaio 1944 perchè implicato nella uccisione di tre militi

fece ampie rivelazioni e confessioni non estranee all'arresto del Genrale A. Divenuto confidente dell'U.P.I. del G.N.R. di Varese, é ora uno degli agenti provocatori più attivi.

Baratelli Luigi — maresciallo addetto all'U.P.I. di Varese

Spaini Achille — brigadiere addetto all'U.P.I. di Varese

4) -Delatatori al servizio tedesco e ad altri Uffici Politici

Albergo Continentale di Milano

Sta diventando il centro di raccolta delle spie al soldo dei tedeschi e che dovrebbero agire nell'Italia Liberata.

Durante,(non meglio identificato),giovane robusto,alto,elegantiissimo; dovrebbe partire a giorni per Roma,se non é già partito

Zambelli,da Varese é stato spostato a Parma

Albarello, nipote del Gen. Albarello.Ora si trova a Roma per organizzare i reparti di infiltrazioni fascisti nelle file dei partiti politici antifascisti.Uomo ben provvisto di mezzi anche propri, essendo un grosso proprietario terriero della Toscana.

Cok Pietro, alto, magro, baffetti scuri,vive al Continentale di Milano. Autore dell'arresto di Roveda e del colpo al Collegio S. Paolo di Roma. E' munito di false credenziali del Comitato di Liberazione dell'Italia Liberata.

Albergo Regina

Comm. Benussi- confidente dei tedeschi all'albergo Regina.Egli stesso afferma di ricavare un compenso di lire 50.000 mensili.E' in rapporti con sacerdoti ed elementi della Curia. Si occupa di prigionieri,depertati, ecc.,riverendo a caro prezzo le raccomandazioni che non fa. Stare attenti.

Grampa Dino- Algergo Regina, di solito a Busto Arsizio

Turati — ragionieri di anni 23

Sacco — dottore, non meglio identificato,vive all'Albergo Regina

Zambelli — già segnalato all'albergo Continentale,ove si trova talvolta. Si precisa che abita a Cecqnio presso Gavirate in provincia di Varese, e viaggia con Tepolino, Porta il distintivo di invalido di guerra. Si dichiara antifascista, ma lavora indefessamente e fedelmente per i tedeschi. Ha rapporti con l'albergo Regina di Milano.

Ufficio Informativo Politico della Brigata Nera Resega

Ha sede in Via Ravizza 5I. A capo di esso si trova un colonello della milizia, già capo di un Ufficio informativo Politico di Roma,che viene definito uomo senza scrupoli. Operano alle sue dipendenze 24 agenti di cui 6 uomini e I8 donne che alloggiano nella stessa villa. L'ufficio dispone di un automobile e di un autocarro.

MINOLINI capitano GNR colpevole dell'assasinio di diversi patrioti in località Cascine di Voltaggio durante il rastrellamento effettuato nel mese di Aprile. Spia fascista attualmente colpevole di sequestro di diversi giovani nel paese di mignanego Abita a Mignanego.

BORESINI, Viale Piave 6 Milano, spia al servizio dei tedeschi

TORTOLINO, Via Arena 29 Milano
Si spaccia per antifascista ed antitedesco e distribuisce stampe di vari partiti? Tutti i giorni dalle I3.30 alle I5 si trova nei pressi della Questura con il cui ufficio politico collabora attivamente. Percepisce la quota di lire 5.000 mensili.Zoppo, di media statura. Viene definito pericolosissimo, e ben infiltrato negli ambienti Com. dove ha già fatto effettuare parecchi arresti.
E' il delatore dell'organizzazione Elmo.

Informazioni ulteriori riferiscono inoltre che non solo l'avv. Elmo ed altri arrestati politici si fanno girare per la galleria,seguiti dagli SS, ma vi sono anche al Biffi,ove prima si riunivano gli appartenenti ai Gruppi di Azione costituiti da un certo Guerrini. Quindi entrando si arrischia di essere inavvertitamente riconosciuti se ci capita di salutarli.
Inoltre si costringe la Si.na dell'avv. Elmo a restare al telefono nel suo studio per rispondere ad eventuali chiamate di amici politici. Così é caduto l'avv. Toffoletti,il quale mentre usciva da tale studio é stato preso a colpi di pistola e si trova ora ferito all'ospedale di Niguarda.
Per lo stesso motivo si sconsiglia di andare a mangiare al ristorante Bagutta.
Si segnala inoltre un certo CUOMO di Milano, di circa 40 anni che frequenta sempre il Bar Biffi,facilmente riconoscibile perchè porta orologio d'oro con catena d'oro fermata all'occhiello della giacca? Especialista di giovani disertori.

DELATORI E SPIE PRIVATE

Prof.Adolfo GARRO,via S.Anselo I3,Torino, pare sia in contatto con elemeti vicini al Comitato. Risulta in maniera assoluta essere uno dei più attivi informatori del Commissario Federale di cui é intimissimo. E' stipendiato dalla Fed. Fasci Repubblicqni e dalla Muti, é collaboratore ordinario di Repubblica Fascista.

Avv. Luigi PIOVELLA, Via Lanzone 3I,Milano/ professionista sfa_ vorevolmente noto, fascista, anche affarista in questi ultimi anni, attualmnte dice di occuparsi anche di scarcerazione di detenuti politici, Persona infida e da evitarsi ad ogni effetto.

Comm. PASTORI,domiciliato in Via Mario Alberti 7-Sempione- il quale gira con una scorta in borghese, e dice di avere unataglia sulla testa da parte degli inglesi di due milioni.

GOGLIO studente di medicina e SAIRANI pure studente in medi_ cina,ambedue di Pavia. Agenti della Polizia Federale colpevoli dell'arresto di patrioti e di numerosi nostr agenti.Uno di essi veste le divisa aeronautica.

ROCCHI di Pavia agente informatore

COLLEONIDomenica di Chiaie di Bonate(Bergamo) temporaneamente residente a Biella, agente informatore.

CROTTI Luigia in Lazzaroni di Revato(Brescia) Via XX Settembre I Forse dell'OVRA pericolosa

PETRUZZI Clara e sorella. Iscritta al P.R.F. impiegata presso la G.B/A. Ufficio Tedesco della Mano d'Opera,Via Luciano Manara, Palazzo della Giustizia. Presentemente alloggi alla casa delle studente

PALLAVICINI Enrico, Via Bisciola 8 Milano presso Conte Brambilla

ORVEDI Antonio, largo Porta Classe 8 Milano

CAPPELLETTI Leonina,Via Marencelli 5 Milano;Agente provocatore ha dichiarato di andare ad Omegna per tentare di avere notizie dei nostri gruppi

UBOLDI Luigi, Via tagliamento I2 Cernobbio, Agente provocatore

BOSSI, madre e figlia da Bergamo e Cantù.Furbe e molto addestrate

Il proprietario della Stireria e Lavanderia di Via Perasto 5 ha denunciato un nostro magazzino che si trovava nello stesso stabil In seguito a tale denuncia la polizia repubblicana scopriva gli Uffici di Via De Togni I4, e della Galleria del Corso 4,un second Magazzino in Corso Genova 2I ed infine riusciva ad arrest re 22 Persone.

La custode del Gruppo D'Annunzio di Milano é una spia. Mediante raggiri é riuscita ad arrestare ebrei ed a farsi una discreta fortuna. Pare vadi ad occupare un appartamento lasciato libero da un arrestato per una causa, in Via Solferino 24 I° Piano.

UFFICIO POLITICO INVESTIGATIVO - VARESE -

L'U.P.I. di Varese ha gli uffici in Via Balilla I, che é la Sede anche del Com. Prov. della G.N.R. In viale della Vittoria e precisamente nei pressi del Palazzo Littorio ha sede un nucleo occulto dell'U.P.I. A capo dell'U.P.I. é il Capitano della G.N.R. proveniente dalla Milizia Triulzi Giovanni, piemontese, abitante a Varese, Via Milano IO, elemento di una certa capacità, che alla tenacissima volontà unisce anche una pura fede fascista. Alla sua alacre attività si deve dopo l'8 Settembre, l'Ufficio da lui diretto, che ha portato a termine degli importanti Servizi, che culminarono con l'arresto di numerossisme persone facenti parte dei vari Comit. di Lib.
E' opera sua infatti l'arresto del Donati(già segnalato) di cui poi si servì per allacciarsi con elementi partigiani; la scoperta dei sabotatori di Vergiate e Sesto Calende che causarono la distruzione di un capannone della SIAI, danno valutato 30 milioni; la cattura del Tenente Valdera dei Carabinieri; nonché una infinità di altri operazioni che é impossibile segnalare e ricordare, che comunque portarono al riconoscimento che l'U.P.I. di Varese in confronto a quelle delle altre provincie della Lombardia é il più attivo ed ha maggiormente reso, s'intende dopo quello di Milano.
Il Capitano Triulzi é validamente coadiuvato da un'altro Capitano della G.N.R. certo Beghi, già ufficiale della R.Marina
Anche questo ufficiale si è votato completamente alla causa fascista ed é l'autore di quellqnotq impresa della cattura di un generale italiano, uno inglese ed uno greco, nonché di altri ufficiali superiori, che a bordo di un M.A.S. eseguivano una ricignizione nelle isole del Dodecanneso.
Il Beghi infatti era il Comandante del M.A/S. e consegnò ai tedeschi i predetti ufficiali, nonché fornì importanti comunicazioni facilitando ai germanici le operazioni di conquista delle isole del Dodecannes già occupate dagli alleati dopo l'8 Settembre.
Le attività del Beghi presso l'U.P.I. si svolge quqsi unitamente in ufficio é principalmente addetto agli interrogatori delle persone fermate.
A capo del nucleo é invece un certo Tenente della G.N.R. Martinelli alloggiato presso la sede del nucleo stesso. Detto ufficiale in seno dell'U.P.I. ha avuto sempre la parte esecutiva delle operazioni ~~xxix~~ ~~xxxxxxix~~ rivelandosi semmpre uomo di capacità e fegato. E' egli che manovra con fidenti e spie al soldo dell'U.P.I. che segue da vicino l'attività delle bande dei patriotti delle provincie di Varese e Novara, infiltrandoli coi suoi elementi nel seno delle bande stesse; mettendosi così a repentaglio l'esistenza e la sicurezza delle medesime.
A differenza del Triulzi e del Beghi, persone da ritenersi oneste, il Martinelli invece é da considerarsi un profittatore. A quanto sembra il Martinelli fra poco lascerà il comando del nucleo dell'U.P. per formare un~~axxxxxx~~ squqdra alle dirette dipendenze del capo della provincia. Non sia hanno ancora notizie in quale campo questa squadra agirà, ma probabilmente sempre in quello politico.
Il personale dell'U.P.I. oltre a quello soprannominato é così composto Tenente Rizzi. collaboratore del Martinelli; aiutante Avegna, attivo e capace, sottoufficiale che cura la disciplina e servizio degli elemente dell'U.P.I. ammontanti a 36 uomini:

Brigadiere Vaccaro addetto all'Ufficio dell'U.P.I. che ha alle sue dipendenze altri tre scrivani.
I più attivi collaboratori dell'U.P.I. sono:
certo Aspesi(partigiano) a costrui si deve la cattura del Colonello Bernardi ed altri. Certa Sig.na Pedretti Ines da Gavirate che con la sua opera di infiltrazione ha fatto cadere nella ret una infinità di persone: Certa Sig.na Cencini abitante in Vares corso della Repubblica Italiana I, collaboratrice della Pedretti. Concludendo l'attività dell'U.P.I. di Varese é delle più pericolose insidiose per cui dovrebbe prendersi qundo meglio di crederà opportuno, la eliminazione del Triulzi/ Martinelli, Aspesi e Pedretti.
Si segnalano i sottonotati elementi dell'UP.I. di Varese:
Cerutti Battista, domiciliato a Cerro Lago Maggiore, autista circola spesso con moto Guzzi 500.
Tenti Isidoro capoguardia notturna a Venegono(Varese) si professa ardente partigiano.
Tenente paracudutista dell'aeronautica Bisconcini Giorgio effettivo al Batt. parac. di Tradate, confidente dell'U.P.I. ardente fascista repubblicano, ha sempre fornito notizie all'U.P.I. sui sentimenti politici di militari ufficiali ed ha elevato sospett di antifascismo e spionaggio sui civili di Tradate.
Baldi Aldo,elemento utitlissimo nel mese di Giugno indossando la divisa di Tenente dell'aeronautica ha svolto opera informativa fra i militari del campo di Venegono.